



VIA F. NICOLAI, 35- TEL. 0761/646048 — 0761/1767957 - CELL.3280594105 - ANNO XXXI -N. 359— Aprile 2017
Sito della parrocchia www.parrocchiacaprarola.it - canale youtube:www.youtube.com/user/rimimmo?feature=mhee

Le luci di un mondo nuovo! Buona Pasqua!

La **Settimana santa** è il cuore di tutto l'anno Liturgico della vita della Chiesa. In essa riviviamo i momenti centrali della vita di Cristo che viene accolto a Gerusalemme come Figlio di David, celebra l'ultima cena con gli Apostoli dando il comandamento nuovo dell'amore, subisce la cattura e poi la condanna a morte sulla croce e, dopo essere stato deposto nel sepolcro, nel mattino del giorno dopo il Sabato, resuscita a vita nuova. Vogliamo vivere questi avvenimenti che la liturgia della chiesa ci propone nei vari momenti delle celebrazioni della settimana santa iniziando dalla Domenica della palme. Ecco il programma delle celebrazioni nella nostra Comunità.

9 APRILE: Domenica DELLE PALME

Ore 9,30 Benedizione delle Palme nella Chiesa di San Marco. Processione fino a Duomo. Celebrazione

11 APRILE: MARTEDÌ SANTO

Ore 21,00 dalla Chiesa del Duomo **VIA CRUCIS a S.Marco e ritorno**

13 APRILE: GIOVEDÌ SANTO

Ore 9,30 nella cattedrale di Civita Castellana **CELEBRAZIONE DEGLI OLI SANTI**

Ore 17,00 al Duomo **CELEBRAZIONE DELLA CENA DEL SIGNORE**

Ore 21,00 al Duomo **VEGLIA DI PREGHIERA EUCARISTICA**

14 APRILE: VENERDÌ SANTO

Ore 15,30 al Duomo **LITURGIA DELLA PASSIONE E MORTE**

Ore 20,30 dalla Chiesa di S. Maria **PROCESSIONE in onore DI CRISTO MORTO**

15 APRILE: SABATO SANTO

Ore 23,00 al Duomo **SOLENNI VEGLIA PASQUALE**

20 APRILE: PASQUA DI RESURREZIONE



Questo pensiero sulla Pasqua di Don Tonino Bello può aiutarci a dare un senso vero agli auguri che ci scambiamo di Buona Pasqua!!! I Vangeli ci raccontano numerose apparizioni del Risorto avvenute nel giorno di Pasqua. Se è lecito esprimere delle preferenze, quella che mi commuove di più è l'apparizione a Maria di Magdala, piangente accanto al sepolcro vuoto.

Le si avvicina Gesù e le dice: "Perché piangi?". Donna, le tue lacrime non hanno più motivo di scorrerti dagli occhi. A meno che tu non pianga per gioia o per amore. Vedi: la collina del Calvario, che l'altro ieri sera era solo un teschio coperto di fango, oggi si è improvvisamente allagata di un mare d'erba. I sassi si sono coperti di velluto. Le chiazze di sangue sono tutte fiorite di anemoni e asfodeli. Il cielo, che venerdì era uno straccio pauroso, oggi è limpido come un sogno di libertà. Siamo appena al terzo giorno, ma sono bastate queste poche ore perché il mondo facesse un balzo di millenni. No, non misurare sui calendari dell'uomo la distanza che separa quest'alba luminosa dal tramonto livido dell'ultimo venerdì. Non è trascorso del tempo: è passata un'eternità. Donna, tu non

lo sai: ma oggi è cominciata la nuova creazione.

Cari amici, nel giorno solennissimo di Pasqua anch'io debbo rivolgere a ciascuno di voi la stessa domanda di Gesù: "Perché piangi?". Le tue lacrime non hanno più motivo di scorrerti dagli occhi. A meno che non siano l'ultimo rigagnolo di un pianto antico. O l'ultimo fiotto di una vecchia riserva di dolore da cui ancora la tua anima non è riuscita a liberarsi. Lo so che hai buon gioco a dirmi che sto vaneggiando. Lo so che hai mille ragioni per tacciarmi di follia. Lo so che non ti mancano gli argomenti per puntellare la tua disperazione. Lo so.

Forse rischio di restare in silenzio anch'io, se tu mi parli a lungo dei dolori dell'umanità: della fame, delle torture, della droga, della violenza. Forse non avrò nulla da replicarti se attaccherai il discorso sulla guerra nucleare, sulla corsa alle armi o, per non andare troppo lontano, sul mega poligono di tiro che piazzeranno sulle nostre terre, attentando alla nostra sicurezza, sovver-

tendo la nostra economia e infischandosene di tutte le nostre marce della pace.

Forse rimarrò suggestionato anch'io dal fascino sottile del pessimismo, se tu mi racconterai della prostituzione pubblica sulla statale, del dilagare dei furti nelle nostre case, della recrudescenza di barbarie tra i minori della nostra città.

Forse mi arrenderò anch'io alle lusinghe dello scetticismo, se mi attarderò ad ascoltarti sulle manovre dei potenti, sul pianto dei poveri, sulla miseria degli sfrattati, sulle umiliazioni di tanta gente senza lavoro.

Forse vedrai vacillare anche la mia speranza se continuerai a parlarmi di Teresa che, a trentacinque anni, sta morendo di cancro. O di Corrado che, a dieci, è stato inutilmente operato al cervello. O di Lucia che, dopo Pasqua, farà la Prima Comunione in casa perché in chiesa, con gli altri compagni, non potrà andarci più. O di Nicola e Annalisa che, dopo tre anni di matrimonio e dopo aver messo al mondo una creatura, se ne sono andati ognuno per la sua strada, perché non hanno più nulla da dirsi.

Queste cose le so: ma io voglio giocarmi, fino all'ultima, tutte le carte dell'incredibile e dire ugualmente che il nostro pianto non ha più ragione di esistere.

La Resurrezione di Gesù ne ha disseccate le sorgenti. E tutte le lacrime che si trovano in circolazione sono come gli ultimi scoli delle tubature dopo che hanno chiuso l'acquedotto.

Riconciliamoci con la gioia. La Pasqua sconfigge il nostro peccato, frantumi le nostre paure e ci faccia vedere le tristezze, le malattie, i soprusi e perfino la morte, dal versante giusto: quello del "terzo giorno". Da quel versante, il luogo del cranio ci apparirà come il Tabor. Le croci sembreranno antenne, piazzate per farci udire la musica del Cielo. Le sofferenze del mondo non saranno per noi i rantoli dell'agonia, ma i travagli del parto.

E le stigmate lasciate dai chiodi nelle nostre mani crocifisse, saranno le feritoie attraverso le quali scorgeremo fin d'ora le luci di un mondo nuovo!

Buona Pasqua!

Incontri per i genitori e ragazzi della Prima Comunione



Dopo aver celebrato il sacramento della riconciliazione coi ragazzi della quarta elementare, **dal venerdì 21 Aprile** ci incontreremo coi genitori e i ragazzi che riceveranno il Sacramento dell'Eucarestia la seconda domenica di maggio. La sera alle ore 21 al Duomo prepareremo insieme la liturgia della Prima Comunione

con i canti accompagnati dal Coro Parrocchiale che ringraziamo fin da ora. Sarà anche questa una buona occasione per comprendere, per quello che ci sarà possibile, la grandezza del sacramento che i ragazzi ricevono per la prima volta e che anche noi adulti dovremmo sempre ricevere. Anche negli incontri della catechesi ormai si stanno facendo tutti gli approfondimenti necessari per una sempre migliore celebrazione della prima Comunione.

Tutti siamo invitati ad accompagnare i ragazzi con la nostra preghiera perché l'incontro con il Signore sia davvero un momento fondamentale nella loro vita di cristiani e una significativa festa per tutta la comunità.

Festa dei 25 e 50 anni di matrimonio

Nel mese di maggio, la terza domenica e cioè il **21 maggio**, celebreremo la festa dei 25 e 50 anni di matrimonio. Ormai è una buona tradizione quella di festeggiare, ringraziando il Signore con l'Eucarestia, un traguardo così importante per le coppie di sposi della nostra comunità. Anche quest'anno le coppie interessate riceveranno a casa un invito per aderire alla celebrazione che vivremo insieme alle ore 11,15 al Duomo. Vuole essere una buona occasione per sottolineare l'importanza della famiglia nella chiesa e nella società, una buona occasione per fare festa insieme, un buon motivo per comprendere che il matrimonio cristiano, il sacramento, ha una missione da svolgere davvero importante nel mondo, e cioè rendere pre-



sente l'amore di Dio. Con le coppie che festeggeranno parteciperanno anche i figli: per loro l'amore vissuto dai genitori sarà sicuramente un grande esempio per le loro scelte future.

Alle coppie che celebreranno i loro anniversari fin da ora va il nostro augurio e quello di tutta la comunità.

CALENDARIO APRILE 2017

- 1 S.** S. Ugo
2 D. 5A DI QUARESIMA Ore 12 al Duomo celebrazione comunitaria dei battesimi Per i ragazzi Festa della pace a Soriano
3 L. S. Riccardo Ore 21 catechesi per adulti al Duomo
4 M. S. Isidoro Oratorio
5 M. S. Didimo Ore 9-12 Adorazione del Santissimo al Duomo Oratorio
6 G. S. Armando.
7 V. S. Ermanno. Ore 15 Catechesi adulti al Duomo ore 16,30 Via Crucis
8 S. S. Giulia
9 D. DOMENICA DELLE PALME Celebrazione al Duomo ore 8,30, Ore 9,30 Benedizione della palme a S. Marco Processione fino al Duomo celebrazione
10 L. S. Ezechiele ore 21 catechesi adl Duomo
11 M. S. Gemma. Ore 21 Via Crucis per le vie di Caprarola dal Duomo a S. Marco e ritorno.
12 M. S. Zeno
13 G. GIOVEDI' SANTO Ore 9,30 Celebrazione Oli Santi a Civitacastellana Ore 17 al Duomo Cena del Signore. Ore 21 Adorazione del Santissimo
14 V. VENERDI' SANTO. Ore 15,30 al Duomo Liturgia della passione e morte del Signore. Ore 20,30 Processione in onore di Cristo Morto.
15 S. SABATO SANTO. Ore 23 Al Duomo SOLENNE VEGLIA PASQUALE
16 D. PASQUA DI RESURREZIONE
17 L. DELL'ANGELO
18 M. S. Galdino Riprende la catechesi dei ragazzi
19 M. S. Emma. Oratorio
20 G. S. Donnino. Ore 10,30 Incontro della Caritas.
21 V. S. Corrado. Ore 15 catechesi adulti al Duomo
22 S. S. Leonilda.
23 D. 2A DI PASQUA
24 L. S. Fedele Ore 21 catechesi adulti al duomo
25 M. S. Marco Evangelista oratorio
26 M. S. Marcellino oratorio
27 G. S. Zita
28 V. S. Valeria Ore 15 catechesi adulti al duomo
29 S. S. Caterina da Siena.
30 D. 3A DI PASQUA

AUGURI DI BUONA PASQUA A TUTTI

AUGURI A TUTTE LE COPPIE CHE CELEBRERANNO IL MATRIMONIO

Si sono conclusi il sabato 25marzo gli incontri per i fidanzati in preparazione al sacramento del matrimonio nella nostra comunità iniziati al termine del mese di gennaio. Hanno partecipato quest'anno 8 coppie e alcune di loro, dopo Pasqua, celebreranno il sacramento che li renderà una "cosa sola" davanti a Dio e alla comunità, segno e presenza del suo Amore nel mondo. Inizieranno a costruire insieme quello che negli incontri è stato definito il "Noi di coppia" per essere una nuova realtà nella chiesa e nella società. A tutte le coppie che vivranno questo passo decisivo nella vita va l'augurio di tutta la comunità, accompagnato dalla preghiera di tutti. Abbiamo davvero bisogno di famiglie nuove capaci di testimoniare l'amore di Dio, soprattutto oggi in un mondo in cui viene messa in discussione da tante parti quella che è la cellula fondamentale della società cioè la famiglia. Il nostro futuro sarà più vero e più umano solo se le nostre famiglie saranno scuola di vera umanità per i figli e li prepareranno ad affrontare la vita in maniera più autentica. Il matrimonio cristiano, come anche la cresima, non è il punto di arrivo, il traguardo di un cammino, ma l'inizio di un impegno nuovo a cui Dio ci chiama per testimoniare a tutti il suo amore per gli uomini. Auguri da parte di tutta la comunità.

AVVISI

Celebrazione dei battesimi
2 Aprile 14 Maggio 25 giugno.
FESTA 25 E 50 ANNI DI MATRIMONIO
21 MAGGIO 2017

PENSIERI PER ADULTI

Hai pensato come Dio direbbe il "Padre nostro"? o meglio il "Figlio mio".
 Figlio mio, che stai nella terra e ti senti preoccupato, confuso, disorientato, solo, triste e angosciato. Io conosco perfettamente il tuo nome e lo pronuncio benedicendolo, perché ti amo, e ti accetto così come sei.
 Insieme costruiremo il mio Regno, del quale tu sei mio erede e in esso non sarai solo perché Io sono in te, come tu sei in me.
 Desidero che tu faccia sempre la mia volontà, perché la mia volontà è che tu sia umanamente felice.
 Avrai il pane quotidiano. Non ti pre-

Il "Padre Nostro" detto da Dio



occupare. Però ricorda, non è solo tuo, ti chiedo di dividerlo sempre con il tuo prossimo, ecco perché lo do a te, perché so che sai che è per te e per tutti i tutti i tuoi fratelli.
 Perdono sempre le tue offese, anzi ti assolve prima che le commetta, so che le commetterai, però so anche che a volte è l'unico modo

che hai per imparare, crescere e avvicinarti a me, alla tua vocazione. Ti chiedo solo, che in egual modo, perdoni te stesso e perdoni coloro che ti feriscono.
 So che avrai tentazioni e sono certo che le supererai.
 Stringimi la mano, aggrappati sempre a me, ed io ti darò il discernimento e la forza perché ti liberi dal male.
 Non dimenticare mai che ti amo da prima che tu nascessi, e che ti amerò oltre la fine dei tuoi giorni, perché sono in te, come tu sei in me. Che la mia benedizione scenda e rimanga su di te sempre e che la mia pace e l'amore eterno ti accompagnino sempre.
 Solo da me potrai ottenerli e solo io posso darteli perché Io sono l'Amore e la Pace.

50 anni fa la Prima Messa di Don Peppino Pulcinelli “Buon servo della carità”



Il 2 Aprile 1967 esattamente 50 anni fa celebrava la sua prima messa Don Peppino Pulcinelli. Fu un instancabile missionario a servizio degli ultimi. In Cile resto' per 28 anni, in un periodo molto difficile per via della feroce dittatura di Pinochet. All'inizio del nuovo secolo passò in Argentina dove per qualche anno fu Provinciale. Alla fine tornò al ruolo a lui più congeniale nella città di Oran e poi a Bergamino e infine a Tapiales. Nel 2008 ebbe problemi di salute. A giugno di quell'anno fu operato alla testa e purtroppo con esito nefasto, anche se inizialmente sembrava che la situazione potesse migliorare. Purtroppo non fu così e quando tornò in Italia nel novembre 2009 non c'era molto da sperare. Tre mesi dopo ci lasciò tornando serenamente alla casa del padre.

Riproponiamo la breve ricostruzione della sua vita che è stata proposta il giorno del suo funerale da un suo confratello Guanelliano.

Don Peppino, nasce a Caprarola il 30 aprile 1939. Viene portato al fonte battesimale di questa Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo il 18 maggio. Qui riceve il sacramento della confermazione il 25 agosto 1946. I genitori, Mariano e Teresa, persone di profonda e radicata Fede gl' impartono una seria educazione religiosa e, riscontrando in lui i sintomi della chiamata del Signore, fanno umile domanda affinché il loro figlio venga ammesso nel seminarietto guanelliano di Roma, dove giunge

il 15 agosto del 1950. Qui frequenta i primi anni di scuola media per poi salire ad Anzano del Parco (Como) per completarli. Entra in Noviziato a Barza d'Ispra (Varese) il 12 settembre 1956 e qui si consacra a Dio con la Prima professione il 12 settembre 1958 e in modo definitivo con la Professione perpetua il 24 settembre 1964 a Chiavenna, dove completa i suoi studi teologici. Ancora questa Chiesa lo vede sacerdote, consacrato il 1° Aprile 1967. Inizia subito la sua lunga attività in mezzo ai poveri di don Guanella che saranno sempre i suoi beniamini. Trascorre infatti i primi 8 anni di sacerdozio prima nella Casa S. Giuseppe a Roma, tra i "Buoni Figli"; poi due anni a Nuova Olonio dal dicembre 1969 al settembre 1971; per ritornare ancora a Roma -Casa S. Giuseppe fino al dicembre 1974: in entrambi le

Case alcuni dei nostri "ragazzi" ancora oggi lo ricordano con affetto! Poi, fedele all'obbedienza varca l'oceano e porta la sua opera, ma soprattutto il suo cuore in Chile a Batuco, dove dal marzo 1975 al marzo 1979 è primo consigliere, divenendo poi superiore locale della stessa comunità fino al 1984. Dal marzo 1984 è Delegato del Chile e porta la sua residenza nella comunità di Renca dove diviene anche Economo e Superiore locale negli anni 1984-1988. Nel frattempo è diventato anche Consigliere provinciale (1985-2003) Ritorna ancora Batuco nel Marzo 1988 come economo e Superiore locale fino al marzo 1995, quando diviene per 3 anni Superiore della comunità di Rancagua (sempre in Chile). Un breve ritorno a Renca e poi ancora a Rancagua come Superiore sino al 2001, quando i Superiori gli affidano la responsabilità di formatore come Padre Maestro del Noviziato di Lujan (Argentina) e vi resterà sino al luglio del 2003, quando viene eletto alla grande responsa-

bilità di Superiore provinciale della Provincia Cruz del Sur (Argentina - Chile . Paraguay).

Presta il suo servizio di Superiore provinciale sino al dicembre 2006. Rientra nell'attività più diretta e questa volta con i bambini di Pergamino (Argentina) per poi passare nel Marzo 2008 come Superiore e Direttore della Casa per Anziani di Tapiales (Buenos Aires Argentina). Qui i primi sintomi del male che lo porterà dapprima ad una seria operazione nell'Ospedale di Buenos Aires, cui è seguito un breve periodo di cura anche a Roma. Tutti si sperava d'aver debellato il male, e invece si è riproposto con un più forte virulenza che l'ha costretto a lasciare la Missione e rientrare in Italia, nello scorso novembre 2009, per tentare quanto c'era di umano da tentare. Ma la volontà del Signore è stata un'altra e ieri Domenica, alle 7 del mattino la sua anima bella è salita al cielo a ricevere la ricompensa del **BUON SERVO DELLA CARITA'**.



Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105

Email rimimmo@libero.it

Sito della parrocchia: www.parrocchiacaprarola.it

email info@parrocchiacaprarola.it